

Allegato sub. 2) al Bando di Gara prot. n. 19781/llpp del 12/10/2009
DISCIPLINARE DI INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA
DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI N° 5 FABBRICATI IN LOCALITA' CA-
DELVERZO – 1° STRALCIO IN COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO.

L'anno 200.. (duemila___), il giorno (.....) del mese di, alle ore, in Cortina d'Ampezzo (BL), Corso Italia, civico n. .

Tra i signori:

- 1) dott.ssa Emilia Tosi nata a (.....) il, C.F. n., che interviene in questo atto in nome, per conto ed interesse del Comune di Cortina d'Ampezzo (C.F. _____), in qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/2000.
- 2) i _____, nato a (.....) il, con sede operativa a _____, in via _____, n. ____ (CF: _____ – P.IVA: _____), libero professionista iscritto all'Albo Provinciale degli _____ di al n., che interviene in questo atto in nome, per conto ed interesse proprio

PREMESSO

- che con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n..... del, è stato deciso di procedere all'affido dell'incarico per la progettazione definitiva dei lavori di costruzione di n° 5 fabbricati in località Cadelverzo – 1° Stralcio (n° 3 fabbricati), stabilendo, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000e ss.mm.ii. che all'affido dell'incarico si sarebbe provveduto mediante gara pubblica, con procedura aperta, ai sensi dell'artt. 81 e 83 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii e del vigente regolamento per l'esecuzione di servizi e delle forniture in economia;
- che è stata accertata la regolarità contributiva del professionista, come stabilito dal 7° comma dell'art. 90 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

TUTTO CIO' PREMESSO, si conviene quanto segue:

ART. 1- OGGETTO DELL' INCARICO

Il Comune di Cortina d'Ampezzo affida all'_____ l'incarico della redazione del progetto definitivo dei lavori di costruzione di n° 5 fabbricati in località Cadelverzo – 1° Stralcio (n° 3 fabbricati)

La redazione del progetto definitivo dovrà essere rispettivamente redatto in conformità alle disposizioni recate dall'art.93 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., del Regolamento generale approvato con D.P.R. n. 554/1999 e del presente disciplinare.

Rimangono a carico del professionista tutte le responsabilità in merito a sanzioni o conseguenze che dovessero derivare dal mancato rispetto delle norme sopraindicate.

Il progetto dovrà essere presentato entro 90 (novanta) giorni dalla data di stipula del presente disciplinare o dalla comunicazione di aggiudicazione.

Non saranno computati nei giorni previsti per lo svolgimento dell'incarico i tempi necessari per eventuali decisioni o scelte del Comune per l'ottenimento dei pa-

rerì o nulla osta preventivi, per l'indizione di assemblee o conferenze di servizi. Detti tempi dovranno essere documentati dal professionista su richiesta dell'Amministrazione.

Sono fatte salve le eventuali proroghe o sospensioni disposte per giustificati motivi dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il progettista si deve attivare per accertare la compatibilità dell'opera con tutte le altre opere o servizi pubblici - anche se correnti in sotterraneo - interferenti con i lavori da progettare. Della spesa per la eliminazione delle interferenze deve essere prodotta una stima congruente con il livello della progettazione da redigere, previ contatti e preventivi di spesa da concordare con gli Enti interessati a tali servizi. Il progettista si impegna altresì ad accertare i vincoli di ogni natura esistenti sui sedimi e per i lavori da realizzare per effetto di leggi e regolamenti, anche di ordine locale, vigenti.

E' fatto divieto al Direttore dei lavori di intrattenere rapporti professionali con l'appaltatore a far tempo dalla data dell'aggiudicazione a quella del certificato di regolare esecuzione (determina Autorità vigilanza n. 4/2003).

A tal fine il committente comunicherà con nota scritta al Direttore dei Lavori il nominativo dell'aggiudicatario.

Qualora al momento dell'aggiudicazione vi siano rapporti in essere tra l'appaltatore ed il Direttore dei Lavori quest'ultimo, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, dovrà informare di tale circostanza il committente, al quale è rimesso l'esame della sostanziale incidenza dei suddetti rapporti in relazione all'incarico da svolgere.

ART. 2 - NUMERO E CONTENUTO DEGLI ELABORATI DA CONSEGNARE

Il progetto definitivo dovrà essere consegnato in originale e tre copie e su CD-rom.

Il Professionista incaricato è tenuto altresì a fornire a prezzo di costo tutte le ulteriori riproduzioni degli elaborati progettuali richieste dall'Amministrazione.

ART. 3 - MODIFICHE AL PROGETTO

Il progettista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se questo sia stato già elaborato o presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione sino alla definitiva approvazione degli elaborati stessi per il rispetto delle norme stabilite dalle vigenti leggi, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

ART. 4 - DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE

Il corrispettivo dovuto al professionista per il presente incarico, comprensivo del rimborso spese, viene determinato in € _____, oltre all'I.V.A. 20% e di Cassa Previdenza, giusta offerta presentata in data

Il compenso come sopra determinato è comprensivo di ogni altra spesa, inclusa quella relativa a viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi, eventuale visto di liquidazione della parcella, senza diritto di rivalsa alcuno.

Sarà cura del professionista, relativamente ai servizi esistenti nelle zone interessate ai lavori, richiedere agli enti competenti (Telecom, ENEL, BimMetano, ecc.) le mappa riportanti l'ubicazione dei cavidotti o delle tubazioni.-

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato come segue:

-entro 60 giorni dalla consegna del progetto definitivo;

- 60% dell'onorario relativo al progetto definitivo (acconto);

- il rimanente 40% dell'onorario relativo al progetto definitivo (saldo) sarà corrisposto ad approvazione dello stesso progetto da parte del Comune.

ART. 5 - INADEMPIENZE, RITARDI E PENALITA'

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito dalla legge o nel presente disciplinare, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, e quindi di € _____, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al professionista.

Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore a quello di cui al comma precedente, il Responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 119 del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii..

Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha comunque la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Resta inteso che in tali ipotesi il professionista incaricato è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con l'aggiunta degli interessi e degli altri oneri connessi, fatta sempre salva l'azione per il risarcimento del danno.

ART. 6 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, senza che dal progettista possa essere sollevata eccezione di sorta.

ART. 7 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

I termini e le comminatorie contenuti nel presente disciplinare operano di pieno diritto, senza obbligo per l'ente appaltante della costituzione in mora del professionista.

Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, di cui il presente capitolato speciale è parte integrante, è competente il Foro di Belluno. E' escluso l'arbitrato.

ART. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti.

Sono a carico dell'Amministrazione il contributo integrativo di cui all'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981 n. 6 e l'imposta sul valore aggiunto.

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal professionista accettato in solido e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dall'Amministrazione stessa.

Saranno a carico del professionista le spese di carta da bollo del disciplinare, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Per quanto concerne l'incarico affidato, il professionista è tenuto ad eleggere domicilio in Cortina d'Ampezzo (BL), Corso Italia n° 33, presso la sede del Comune.

Il presente atto redatto in tre originali, verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del II° comma dell'art.5 del D.P.R. 26.4.1986, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE LL. PP.